

**CARICO****GAS COMPRESSI ASFISSIANTI**

Gas compressi, incolori, generalmente inodori

**ADR**  
**Classe 2**



( No. 2.2 )

UN 1002 ARIA, COMPRESSA  
UN 1006 ARGON, COMPRESSO  
UN 1046 ELIO, COMPRESSO  
UN 1056 KRIPTON, COMPRESSO  
UN 1065 NEON, COMPRESSO  
UN 1066 AZOTO, COMPRESSO  
UN 1979 GAS RARI IN MISCELA COMPRESSA  
UN 1980 GAS RARI E OSSIGENO IN MISCELA COMPRESSA  
UN 1981 GAS RARI E AZOTO IN MISCELA COMPRESSA  
UN 1956 GAS COMPRESSO, N.A.S.

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Può provocare asfissia sostituendo l'ossigeno nell'aria; vi è pericolo se il contenuto d'ossigeno nell'aria è al di sotto del 18%.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl – giugno 2003- rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI INFIAMMABILI**

Gas compressi, incolori, generalmente inodori

**ADR**  
**Classe 2**



( No. 2.1 )

**UN 1049 IDROGENO, COMPRESSO**  
**UN 1957 DEUTERIO, COMPRESSO**  
**UN 1971 METANO, COMPRESSO o GAS NATURALE COMPRESSO**  
**UN 2034 IDROGENO E METANO IN MISCELA COMPRESSA**  
**UN 1964 IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA COMPRESSA, N.A.S.**  
**UN 1954 GAS COMPRESSO, INFIAMMABILE, N.A.S.**

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Può formare delle miscele esplosive
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici ; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



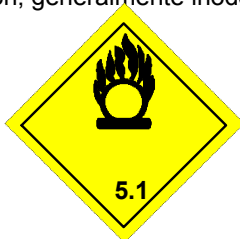
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI COMBURENTI**

Gas compressi, incolori, generalmente inodori

**ADR**  
Classe 2

( No. 2.2 )



( No. 5.1 )

**UN 1014 DIOSSIDO DI CARBONIO E OSSIGENO IN MISCELA COMPRESSA****UN 1072 OSSIGENO, COMPRESSO****UN 3156 GAS COMPRESSO, COMBURENTE, N.A.S.****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Facilita fortemente la combustione.
- Il contatto con materiali combustibili può provocare l'incendio.
- Gli indumenti possono prendere fuoco facilmente se in contatto con alte concentrazioni del gas.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia e i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (ELGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI TOSSICI**

Gas compressi, incolori, con odore percettibile o inodori

**ADR**  
**Classe 2**



**( No. 2.3 )**

**UN 1955 GAS COMPRESSO, TOSSICO, N.A.S.**

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici ; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI, TOSSICI E INFIAMMABILI**

Gas compressi, incolori, con odore impercettibile

**ADR**  
**Classe 2**

( No. 2.3 )



( No. 2.1 )

**UN 1016 MONOSSIDO DI CARBONIO, COMPRESSO**  
**UN 2600 MONOSSIDO DI CARBONIO E IDROGENO IN**  
**MISCELA COMPRESSA**  
**UN 1953 GAS COMPRESSO, TOSSICO, INFIAMMABILE,**  
**N.A.S.****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE SRL - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI, TOSSICI E COMBURENTI**

Gas compressi, incolori, con odore percettibile

**ADR**  
Classe 2

( No. 2.3 )



( No. 5.1 )

**UN 3303 GAS COMPRESSO, TOSSICO, COMBURENTE.**  
**N.A.S.****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione.
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto alla esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio e di esplosione.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI TOSSICI E CORROSIVI**

Gas compressi, generalmente incolori, con odore percettibile

**ADR**  
Classe 2

( No. 2.3 )



( No. 8 )

**UN 3304 GAS COMPRESSO, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione.
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS COMPRESSI, TOSSICI, COMBURENTI E CORROSIVI**

Gas compressi, generalmente incolori, con odore percettibile

**ADR**  
**Classe 2**



( No. 2.3 )



( No. 8 )



( No. 5.1 )

**UN 1045 FLUORO, COMPRESSO**  
**UN 1660 OSSIDO DI AZOTO, COMPRESSO**  
**UN 3306 GAS COMPRESSO, TOSSICO, COMBURENTE**  
**CORROSIVO, N.A.S.**

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Tossico e corrosivo e comburente
- Avvelenamento grave, con esito che può essere letale, per inalazione. I sintomi dell'avvelenamento possono manifestarsi dopo alcune ore
- Provoca gravi danni agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas è più pesante dell'aria e si propaga radente al suolo
- La reazione con sostanze combustibili genera calore e può provocare incendio
- Reazione violenta con l'acqua

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:

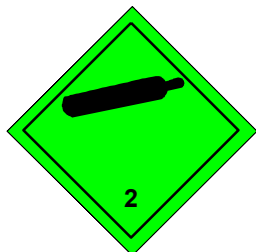


AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl – dicembre 2003 - rev. 3.0



**CARICO****GAS LIQUEFATTI ASFISSIANTI**

Gas liquefatti, incolori, con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$

**ADR****Classe 2****( No. 2.2 )**

UN 1009 BROMOTRIFLUOROMETANO (Gas refrigerante R13 B1)  
UN 1013 DIOSSIDO DI CARBONIO  
UN 1018 CLORODIFLUOROMETANO (Gas refrigerante R 22)  
UN 1020 CLOROPENTAFLUOROETANO (Gas refrigerante R 115)  
UN 1022 CLOROTRIFLUOROMETANO (Gas refrigerante R 13)  
UN 1028 DICLORODIFLUOROMETANO (Gas refrigerante R 12)  
UN 1080 ESAFLUORURO DI ZOLFO  
UN 1958 1,2-DICLORO-1,1,2,2-TETRAFLUOROETANO (Gas refrigerante R114)  
UN 1973 CLORODIFLUOROMETANO E CLOROPENTAFLUOROETANO  
IN MISCELA ( Gas refrigerante R502)  
UN 1974 BROMOCLORODIFLUOROMETANO (Gas refrigerante R 12B1)  
UN 1976 OTTAFLUOROCICLOBUTANO (Gas refrigerante RC 318)  
UN 1982 TETRAFLUOROMETANO (Gas refrigerante R 14)  
UN 1984 TRIFLUOROMETANO (Gas refrigerante R 23)  
UN 2036 XENO  
UN 2193 ESAFLUOROETANO (Gas refrigerante R 116)  
UN 2424 OTTAFLUOROPROPANO (Gas refrigerante R 218)  
UN 3070 OSSIDO DI ETILENE (massimo 12,5%) E DICLORODIFLUOROMETANO  
IN MISCELA  
UN 3159 1,1,1,2-TETRAFLUOROETANO (Gas refrigerante R 134a)  
UN 3337 GAS REFRIGERANTE R 404 A  
UN 3338 GAS REFRIGERANTE R 407 A  
UN 3339 GAS REFRIGERANTE R 407 B  
UN 3340 GAS REFRIGERANTE R 407 C  
UN 1078 GAS REFRIGERANTE, N.A.S.  
UN 3163 GAS LIQUEFATTO, N.A.S.

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Può provocare asfissia sostituendo l'ossigeno nell'aria; vi è pericolo se il contenuto d'ossigeno nell'aria è al di sotto del 18%.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- In caso di gas liquefatti refrigerati: produce foschia o nebbia a contatto con aria umida.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO****PRIMO  
SOCCORSO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.
- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:

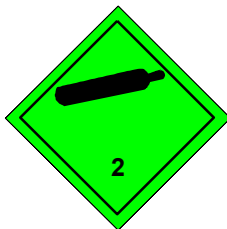


AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS LIQUEFATTI COMBURENTI**

Gas liquefatti, incolori, con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$

**ADR**  
**Classe 2**



( No. 2.2 )



( No. 5.1 )

**UN 1070 PROTOSSIDO DI AZOTO**  
**UN 2451 TRIFLUORURO DI AZOTO**  
**UN 3157 GAS LIQUEFATTO COMBURENTE, N.A.S.**

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Facilita fortemente la combustione.
- Il contatto con materiali combustibili può provocare l'incendio.
- Gli indumenti possono facilmente prendere fuoco se in contatto con alte concentrazioni del gas.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- In caso di gas liquefatti refrigerati: Produce foschia o nebbia a contatto con aria umida.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.
- Inoltre, nel caso del protossido d'azoto: il gas ha un effetto narcotico.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl – giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS LIQUEFATTI, INFIAMMABILI**Gas liquefatti, incolori, con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$ 

( No. 2.1 )

**ADR****Classe 2****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Può formare delle miscele esplosive
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- in caso di gas liquefatti refrigerati: produce foschia o nebbia a contatto con aria umida.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- Devono essere utilizzati, eventualmente, utensili che non provochino scintille.

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS LIQUEFATTI, TOSSICI**Gas liquefatti, tossici, incolori, con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$ **ADR**  
Classe 2

( No. 2.3 )

**UN 3162 GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, N.A.S.****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

# ISTRUZIONI SCRITTE PER IL CONDUCENTE NEI TRASPORTI STRADALI

## CARICO

**ADR**  
**Classe 2**

## GAS LIQUEFATTI, TOSSICI E CORROSIVI

Gas liquefatti, incolori  
con temperature critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$



( No. 2.3 )



( No. 8 )

UN 1005 AMMONIACA, ANIDRA  
UN 1008 TRIFLUORURO DI BORO  
UN 1017 CLORO  
UN 1048 BROMURO DI IDROGENO ANIDRO  
UN 1050 CLORURO DI IDROGENO ANIDRO  
UN 1079 DIOSSIDO DI ZOLFO  
UN 1741 TRICLORURO DI BORO  
UN 1859 TETRAFLUORURO DI SILICIO  
UN 2196 ESAFLUORURO DI TUNGSTENO  
UN 2198 PENTAFLUORURO DI FOSFORO  
UN 2417 FLUORURO DI CARBONILE  
UN 2418 TETRAFLUORURO DI ZOLFO  
UN 3308 GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.

## NATURA DEL PERICOLO

- Rischio di intossicazione per inalazione.
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

## PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

## MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE IL CONDUCENTE

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

## MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE IL CONDUCENTE

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

## INCENDIO

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

## PRIMO SOCCORSO

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

## INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

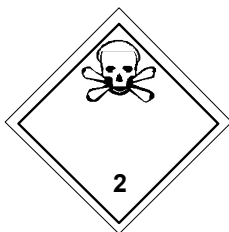
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS LIQUEFATTI, TOSSICI E INFIAMMABILI**Gas liquefatti, incolori, con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$ **ADR**  
**Classe 2****( No. 2.3 )****( No. 2.1 )**

**UN 1040 OSSIDO DI ETILENE PURO O OSSIDO DI ETILENE CON AZOTO**  
**UN 1053 SOLFURO DI IDROGENO**  
**UN 1064 MERCAPTANO METILICO**  
**UN 1911 DIBORANO**  
**UN 2188 ARSINA**  
**UN 2192 GERMANO**  
**UN 2199 FOSFINA**  
**UN 2204 SOLFURO DI CARBONILE**  
**UN 3160 GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.**

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE SRL - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****GAS LIQUEFATTI TOSSICI, INFIAMMABILI E CORROSIVI**Gas liquefatti, incolori con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$ **ADR**  
**Classe 2**

( No. 2.3 )



( No. 2.1 )



( No. 8 )

**UN 2189 DICLOROSILANO**  
**UN 2534 METILCLOROSILANO**  
**UN 3309 GAS LIQUEFATTO TOSSICO,**  
**INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Rischio di intossicazione per inalazione
- Può causare ustioni alle vie respiratorie, agli occhi e alla pelle
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.
- Il gas può essere allo stato liquido; il contatto può causare ustioni da freddo.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0



**CARICO****GAS LIQUEFATTI TOSSICI, COMBURENTI E CORROSIVI**Gas liquefatti, incolori con temperatura critica  $\geq -50^{\circ}\text{C}$ **ADR**  
**Classe 2**

( No. 2.3 )



( No. 5.1 )



( No. 8 )

**UN 1067 TETROSSIDO DI DIAZOTO (DIOSSIDO DI AZOTO)**  
**UN 1749 TRIFLUORURO DI CLORO**  
**UN 3310 GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE CORROSIVO, N.A.S.****NATURA DEL PERICOLO**

- Tossico e corrosivo e comburente
- Avvelenamento grave, con esito che può essere letale, per inalazione. I sintomi dell'avvelenamento possono manifestarsi dopo alcune ore
- Provoca gravi danni agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie
- Il gas è più pesante dell'aria e si propaga radente al suolo
- Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio
- La reazione con sostanze combustibili genera calore e può provocare incendio
- Reazione violenta con l'acqua

**PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Dispositivo di protezione delle vie respiratorie per permettere di allontanarsi.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE IL CONDUCENTE**

- In caso di fuga di gas tossico, indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie e allontanarsi dall'area.
- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.

**PRIMO SOCCORSO**

- In caso si sospetti di aver inalato fughe di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



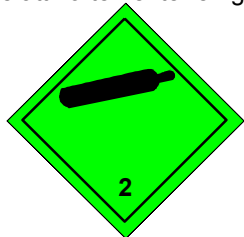
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0



**CARICO****GAS LIQUEFATTI, REFRIGERATI, ASFISSIANTI**

Gas liquefatti fortemente refrigerati, incolori, generalmente inodori

**ADR**  
**Classe 2**



( No. 2.2 )

**UN 1951 ARGO, LIQUIDO REFRIGERATO**  
**UN 1963 ELIO, LIQUIDO REFRIGERATO**  
**UN 1977 AZOTO, LIQUIDO REFRIGERATO**  
**UN 2187 DIOSSIDO DI CARBONIO LIQUIDO, REFRIGERATO**  
**UN 3136 TRIFLUOROMETANO LIQUIDO REFRIGERATO**  
**UN 3158 GAS LIQUIDO REFRIGERATO, N.A.S.**

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Può provocare asfissia sostituendo l'ossigeno nell'aria; vi è pericolo se il contenuto d'ossigeno nell'aria è al di sotto del 18%.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio.
- Rischio di ustioni da freddo.
- Produce foschia o nebbia a contatto con aria umida.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio..
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl – giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****UN 1073 OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO**

Gas liquefatto fortemente refrigerato, incolore, generalmente inodore

**ADR**  
**Classe 2**



( No. 2.2 )



( No. 5.1 )

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Facilita fortemente la combustione.
- Il contatto con materiali combustibili può provocare l'incendio.
- Gli indumenti possono prendere fuoco facilmente se in contatto con alte concentrazioni del gas.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio.
- Rischio di ustioni da freddo.
- Produce foschia o nebbia a contatto con aria umida.
- Il gas può essere più pesante dell'aria e spargersi lungo il suolo.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali di sicurezza o protezione facciale.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato i fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici ; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****UN 1001 ACETILENE DISCIOLTO**

Gas con odore percettibile, disciolto in un solvente assorbito da materia porosa sotto pressione

**ADR**  
**Classe 2****( No. 2.1 )****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Infiammabile, può formare delle miscele esplosive con l'aria.
- Un aumento anormale della temperatura, p.e. dovuto ad esposizione al fuoco, causerà un aumento della pressione con il rischio di scoppio ed esplosione.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Guanti di protezione.
- Bandoliera o indumento ad alta visibilità per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore.
- Non usare fiamme libere, non fumare.
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Se il veicolo è chiuso o ha un telone impermeabile, ventilare prima d'entrare.
- Arrestare le perdite, se è possibile farlo senza correre pericoli.
- Avvertire la Polizia o i Pompieri se il prodotto raggiunge corsi d'acqua, fogne o seminterrati

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Se i recipienti sono stati esposti ad un calore anormale, avvertire i Pompieri di raffreddarli.
- Avvertire i Pompieri che si può verificare un'esplosione o uno scoppio anche parecchie ore dopo l'esposizione dei recipienti al calore.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- In caso si sospetti d'aver inalato fumi di gas tossici o fumi di un incendio, recarsi da un dottore o all'Ospedale più vicino

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- In caso di trasporto in veicoli batteria o contenitori per gas ad elementi multipli, devono essere utilizzati, eventualmente, utensili che non provochino scintille.

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****UN 2015 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA, STABILIZZATA.  
Concentrazione maggiore del 60%**

Liquido incolore, generalmente inodore. Completamente miscibile con acqua

**ADR**  
**Classe 5.1****( No. 5.1 )****( No. 8 )****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Agente ossidante, corrosivo
- Reazione con olii e grassi, impurità o sostanze combustibili: generazione di calore, rischio di incendio e pericolo di esplosione
- Il contatto col liquido provoca ustioni cutanee e gravi danni agli occhi
- La sostanza accresce il rischio di incendio; i materiali contaminati o combustibili, p. es. gli indumenti, prendono fuoco con facilità dopo essiccamento e bruciano violentemente
- Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Bandoliera o vestito fluorescente appropriato per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali con protezione completa degli occhi
- Non usare articoli di cuoio
- Guanti di plastica o di gomma e stivali, grembiule antiacido o altro indumento protettivo leggero
- Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore
- No a fiamme libere. Non fumare
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare le persone presenti del rischio e raccomandare di mantenersi sopravvento.
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Qualsiasi intervento che non comporti pericolo per la persona - Bloccare le perdite, se non c'è pericolo
- Avvertire tutte coloro che si trovano dentro fogne, cantine e scavi del pericolo di intossicazione.
- Evitare il contatto diretto con il prodotto
- Eliminare o neutralizzare tutte le sorgenti di innesco. Consultare un esperto
- Contenere gli spandimenti del liquido con sabbia, terra o altro materiale adatto. Lasciare evaporare.
- Non assorbire il prodotto fuoriuscito con segatura o altre sostanze combustibili.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Estinguere preferibilmente con acqua nebulizzata.
- Non usare acqua, schiuma o polvere chimica se il carico è coinvolto in un incendio

**PRIMO  
SOCCORSO**

- Sottoporsi a cure mediche se si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione o al contatto con la pelle o gli occhi
- Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con molta acqua. Continuare fino all'arrivo del medico
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e sciacquare la pelle colpita con molta acqua

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- Raffreddare il contenitore esposto al fuoco irrorando con acqua da posizione protetta.
- Chiudere i pozzetti delle fogne ed evacuare le cantine, gli scavi e le trincee.
- Avvertire la Polizia del possibile inquinamento di corsi d'acqua, fogne, suolo o vegetazione.
- Usare contenitori di plastica o di acciaio inossidabile per ri-imballare.

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****UN 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA****Concentrazione minore o uguale al 60%**

Liquido incolore, generalmente inodore, completamente miscibile in acqua

**ADR  
Classe 5.1****( No. 5.1 )****( No. 8 )****NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Agente ossidante, corrosivo.
- Reazione con olii e grassi, impurità o sostanze combustibili: generazione di calore, rischio di incendio e pericolo di esplosione.
- Il contatto col liquido provoca ustioni cutanee e gravi danni agli occhi.
- La sostanza accresce il rischio di incendio; i materiali contaminati o combustibili, p. es. gli indumenti, prendono fuoco con facilità dopo essiccamento e bruciano violentemente.
- Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE**

- Bandoliera o vestito fluorescente appropriato per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ciascun membro dell'equipaggio del veicolo.
- Occhiali con protezione completa degli occhi.
- Non usare articoli di cuoio.
- Guanti di plastica o di gomma e stivali, grembiule antiacido o altro indumento protettivo leggero.
- Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore
- No a fiamme libere. Non fumare
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare il pubblico del rischio e consigliare di mantenersi sopravvento
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Qualsiasi intervento che non comporti pericolo per la persona - Bloccare le perdite, se non c'è pericolo
- Avvertire tutte coloro che si trovano dentro fogne, cantine e scavi del pericolo di intossicazione.
- Evitare il contatto diretto con il prodotto
- Eliminare o neutralizzare tutte le sorgenti di innesco. Consultare un esperto
- Contenere gli sversamenti del liquido con sabbia, terra o altro materiale adatto. Lasciare evaporare.
- Non assorbire il prodotto fuoriuscito con segatura o altre sostanze combustibili.

**INCENDIO**

- Estinguere gli incendi di piccola entità del veicolo, se è possibile farlo senza pericolo
- Estinguere preferibilmente con acqua nebulizzata.
- Non usare acqua, schiuma o polvere chimica se il carico è coinvolto in un incendio

**PRIMO  
SOCCORSO**

- Sottoporsi a cure mediche se si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione o al contatto con la pelle o gli occhi
- Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con molta acqua. Continuare fino all'arrivo del medico
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e sciacquare la pelle colpita con molta acqua

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- Raffreddare il contenitore esposto al fuoco irrorando con acqua da posizione protetta.
- Chiudere i pozzetti delle fogne ed evacuare le cantine, gli scavi e le trincee.
- Avvertire la Polizia del possibile inquinamento di corsi d'acqua, fogne, suolo o vegetazione.
- Usare contenitori di plastica o di acciaio inossidabile per ri-imballare.

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****UN 3109 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO**

Liquido con odore pungente caratteristico, generalmente immiscibile con acqua

**ADR**  
**Classe 5.2**



( No. 5.2 )

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Comburente
- Il calore o il contatto con prodotti chimici o altre sostanze, anche in piccola quantità, può provocare decomposizione, accensione spontanea e pericolo di esplosione
- Volatile; può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente dentro recipienti vuoti e non bonificati
- Provoca gravi danni agli occhi
- Effetto irritante sulla pelle e sulle vie respiratorie
- Nocivo per ingestione

**PROTEZIONE**

- Bandoliera o vestito fluorescente appropriato per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
- Idonei mezzi protettivi delle vie respiratorie.
- Occhiali con protezione completa degli occhi.
- Grembiule o altro indumento protettivo leggero, stivali e guanti di plastica o di gomma sintetica.
- Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.

**MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore
- No a fiamme libere. Non fumare
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare il pubblico del rischio e consigliare di mantenersi sopravvento
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Qualsiasi intervento che non comporti pericolo per la persona - Bloccare le perdite, se non c'è pericolo
- Evitare il contatto diretto con il prodotto
- Usare attrezzi portatili antiscintilla ed apparecchiature elettriche di sicurezza
- Impedire che il liquido penetri dentro fogne, cantine, scavi e trincee. I vapori possono creare miscela esplosiva
- Contenere gli sbandamenti del liquido con sabbia, terra o altro materiale adatto.
- Non assorbire il prodotto fuoriuscito con segatura o altre sostanze combustibili.
- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in fogna, si è sparso al suolo o tra la vegetazione avvisare la Polizia

**INCENDIO**

- Non intervenire in caso di incendio che coinvolga il carico.
- Estinguere preferibilmente con acqua nebulizzata da posizione protetta.

**PRIMO  
SOCCORSO**

- Sottoporsi a cure mediche se si avvertono sintomi attribuibili all'inalazione o al contatto con la pelle o gli occhi
- Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con molta acqua. Continuare fino all'arrivo del medico
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e sciacquare la pelle colpita con molta acqua

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- Raffreddare il contenitore esposto al fuoco irrorando con acqua da posizione protetta.
- Non ri-imballare il prodotto fuoriuscito.

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



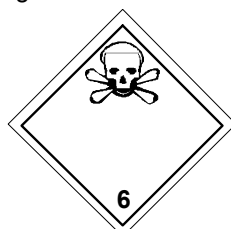
AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl – giugno 2003 - rev. 2.0

**CARICO****UN 1052 ACIDO FLUORIDRICO, ANIDRO**

Incolore, con odore pungente. Libera fumi bianchi in aria umida



( No. 8 )



( No. 6.1 )

**ADR**

Classe 8

**NATURA  
DEL  
PERICOLO**

- Tossico e corrosivo
  - La sostanza avvelena per inalazione o per assorbimento attraverso la pelle, l'esito può essere fatale. I sintomi dell'avvelenamento possono manifestarsi dopo alcune ore
  - Può evaporare rapidamente: il vapore produce nebbia in presenza di aria umida
  - Provoca gravi danni agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie
  - Il calore provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio
  - Può attaccare molti materiali, la reazione con sostanze combustibili genera calore e rischio di incendio
  - A contatto con una quantità relativamente piccola di acqua genera una reazione violenta che si manifesta con forte sviluppo di calore e spruzzi di acido caldo
  - Attacca molti metalli liberando idrogeno: gas infiammabile che forma con l'aria miscela esplosiva
- Bandoliera o vestito fluorescente appropriato per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
  - Lampada tascabile per ogni membro dell'equipaggio del veicolo.
  - Idonei mezzi protettivi delle vie respiratorie.
  - Occhiali con protezione completa degli occhi, guanti di plastica o di gomma, stivali e grembiule antiacido o altro. indumento protettivo leggero.
  - Bottiglia per lavaggio oculare contenente acqua pura.

**PROTEZIONE  
INDIVIDUALE****MISURE D'ORDINE GENERALE CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Fermare il motore
- No a fiamme libere. Non fumare
- Disporre segnali sulla strada ed avvertire del pericolo gli altri utenti della strada ed i passanti.
- Informare il pubblico del rischio e consigliare di mantenersi sopravvento
- Avvertire Polizia e i Pompieri il più presto possibile ed informarli sui rischi del carico

**MISURE SUPPLEMENTARI E/O SPECIALI CHE DEVE PRENDERE  
IL CONDUCENTE**

- Qualsiasi intervento che non comporti pericolo per la persona, bloccare le perdite, se non c'è pericolo
- Evitare il contatto diretto con il prodotto
- Avvertire tutte le persone che si trovano dentro fogne cantine e scavi del pericolo di intossicazione e corrosione.
- Non assorbire il prodotto fuoriuscito con segatura o altre sostanze combustibili. Lasciare evaporare

**INCENDIO**

- Non intervenire in caso di incendio che coinvolga il carico
- Raffreddare il contenitore esposto al fuoco irrorando con acqua da posizione protetta, attenzione però alla pericolosa reazione del prodotto con l'acqua in caso di rottura dei contenitori
- Non inviare getti d'acqua sul recipiente in prossimità della perdita

**PRIMO  
SOCCORSO**

- Se la sostanza ha colpito gli occhi, lavarli immediatamente con molta acqua. Continuare fino all'arrivo del medico
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con molta acqua
- Sottoporsi a cure mediche quando si avvertono sintomi attribuibili al contatto della sostanza con la pelle o gli occhi
- E' indispensabile rivolgersi al medico al più presto per le cure specifiche del caso a seguito del contatto della sostanza o di inalazione dei suoi vapori. Le persone che hanno inalato i vapori potrebbero non presentare subito i sintomi dell'avvelenamento. Esse vanno tenute distese a riposo e accompagnate presso un medico unitamente a questa scheda. Il paziente dovrebbe rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore. Tenere il paziente al caldo
- Praticare la respirazione artificiale solo nel caso in cui l'infortunato non respiri più o in presenza del medico

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

- Indossare i necessari mezzi protettivi prima di entrare nell'area del pericolo
- Contenere gli sversamenti del liquido con sabbia, terra o altro materiale adatto. Consultare un esperto
- Usare contenitori di plastica o di acciaio inossidabile per ri-imballare
- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua o in una fogna o ha contaminato il suolo, avvisare la Polizia.

Queste istruzioni sono state predisposte dalla Società AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE srl sulla base delle informazioni predisposte dal gruppo di lavoro "Regolamentazione sul trasporto Internazionale" dell'Associazione Europea Gas Industriali (EIGA) e adattate dal Comitato Trasporti di Assogastecnici; esse costituiscono delle istruzioni scritte per carichi misti secondo il capitolo 5.4.3 dell'ADR.

Per ulteriori informazioni:

AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE S.r.l.  
Via Capecelatro, 69 - 20148 MILANO  
tel. 02-4026.1

Unità Operativa:

Preparato da:



AIR LIQUIDE ITALIA SERVICE Srl - giugno 2003 - rev. 2.0